



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

Avviso di selezione per il conferimento di incarichi di collaborazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.

SELEZIONE COMPARATIVA PER N. 3 ARCHITETTI

IL SOPRINTENDENTE

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e s.m.i. concernente la “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. e in particolare l'art. 7;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il DPCM del 2 dicembre 2019 n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della Cultura, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, come modificato con D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 123;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo 28 gennaio 2020 rep. 21, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, e, in particolare, l'articolo 24 comma 1;

VISTO il Decreto-Legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, concernente il “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 ed il bilancio pluriennale per il triennio 2022 – 2024”;

VISTO l'Atto di indirizzo del Ministro della cultura, con il quale sono state individuate le priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2022, con proiezione triennale 2022 -2024, emanato con decreto ministeriale n.26 del 21 gennaio 2022, registrato alla Corte dei conti il 2 febbraio 2022 n. 226;

VISTO il Decreto della Direzione generale archeologia belle arti e paesaggio Rep. n. 1541 del 28 novembre 2019 di conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso al dott. Fabrizio Magani, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 gennaio 2022 n. 25;

VISTO l'art. 51 comma 1 del Decreto-Legge 17 maggio 2022 n. 50 ,convertito con modificazione dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91;

DATO ATTO che con comunicazione in atti protocollo n. 33141 in data 10/10/2022 la Direzione Generale Archeologia belle arti e paesaggio comunicava (Decreto direttoriale n. 1315 del 7/10/2022) che la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso è destinataria di risorse per la stipula di n. 3 incarichi professionali, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con scadenza 31.12.2022, al fine di assicurare lo svolgimento nel territorio di competenza delle funzioni di tutela e di valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio delle Soprintendenze, con libero-professionisti per l'espletamento di funzioni tecniche;



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

RILEVATA la grave carenza d'organico e considerata la consistente disponibilità di risorse finanziarie anche di carattere straordinario destinate a interventi su beni architettonici e la necessità di procedere con urgenza alla realizzazione degli stessi anche avvalendosi di figure di alta professionalità;

CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica preliminare dell'inesistenza di risorse umane idonee allo svolgimento di tali incarichi all'interno dell'Amministrazione con interpellato per n. 2 funzionari architetti pubblicato con Circolare 202 dalla Direzione generale organizzazione l'8 luglio 2021, che ha dato esito negativo, e con pubblicazione in data 20 ottobre 2022 di specifico avviso sul sito web della Soprintendenza per l'individuazione n. 3 Funzionari Architetti (ancora in corso);

RITENUTO opportuno, stante la necessità di procedere con urgenza nei lavori e garantire la spendita delle risorse assegnate, avviare contestualmente una selezione pubblica comparativa per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione ai sensi dell'art. 7, c. 6, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm., previa pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse;

DATO ATTO che si procederà alla selezione di candidati esterni solo nel caso in cui non vi siano professionalità idonee interne all'Amministrazione;

ACCERTATA la copertura finanziaria ;

DECRETA

Art.1

(Oggetto)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii. è indetta una procedura per il conferimento di incarichi di collaborazione per le seguenti figure professionali:

- **n. 3 Architetti**

Art. 2

(Descrizione dell'attività di collaborazione richiesta)

1. L'incarico di collaborazione consiste nello svolgimento di attività tecnico-operative nelle diverse fasi dell'appalto (progettazione, esecuzione, verifica e rendicontazione) nell'ambito di interventi su beni architettonici destinatari di finanziamento ministeriale, quali:

- Follina (TV) – Abbazia di Santa Maria. Campanile. Riduzione della vulnerabilità sismica, restauro (€ 1.070,000)
- Follina (TV) - Palazzo Barberis Rusca. Riduzione della vulnerabilità sismica, restauro (€ 1.543.961,00)
- Galzignano Terme (PD) - Chiesa di S. Maria Assunta. Riduzione della vulnerabilità, restauro (430.000,00)
- Cinto Euganeo (PD) - Chiesa di S. Lucia della Rusta. Riduzione della vulnerabilità, restauro (€ 315.000,00)
- Padova – Basilica di Santa Giustina. Riduzione della vulnerabilità, restauro (€ 1.500.000)

2. L'attività di collaborazione è svolta personalmente dal collaboratore, in modo flessibile e autonomo e senza vincolo di subordinazione. Nel contratto saranno specificati tutti gli aspetti riguardanti la natura e il contenuto degli incarichi stessi, compresi i vincoli di legge. Tale collaborazione non può in alcun modo configurare un rapporto di lavoro subordinato né avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Istituto.

Art. 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Alla procedura sono ammessi a partecipare coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) Requisiti generali:



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

- cittadinanza italiana. Possono, altresì, partecipare i cittadini degli Stati membri dell'Unione europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; qualora non cittadini italiani, essere in possesso di un adeguato livello di conoscenza della lingua italiana (minimo livello C1, "Livello avanzato", del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue – QCER);
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali o interdizione o altre misure, che escludano dall'accesso agli impieghi presso Pubbliche Amministrazioni, secondo la normativa vigente e di non essere sottoposto a procedimenti penali;
- non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione.

b) Requisiti specifici

- diploma di laurea quinquennale vecchio ordinamento o laurea magistrale in architettura o equipollente
- iscrizione all'Albo degli Architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori

Saranno considerati **titoli preferenziali** i seguenti:

- Comprovata esperienza nell'ambito dei lavori pubblici – categorie OG2 e OS2A, con particolare riferimento a:
 - precedenti incarichi di RUP e/o Direttore lavori
 - predisposizione di studi di fattibilità tecnica ed economica, di progetti definitivi e di progetti esecutivi
 - verifica e rendicontazione dello stato di avanzamento dei lavori
 - gestione dell'approvazione degli atti di collaudo e della certificazione di regolare esecuzione delle opere
- Attività di collaborazione con Uffici e Istituti del Ministero della Cultura in ruoli analoghi al profilo professionale ricercato, direttamente o per il tramite di società nelle quali il candidato presta o ha prestato servizio.
- Padronanza dei sistemi CAD

Art. 4

(Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione)

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità agli schemi esemplificativi di cui al Modello A e al Modello B, deve essere indirizzata alla Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso ed inviata tramite propria PEC personale (Posta Elettronica Certificata) indirizzata unicamente al seguente indirizzo PEC istituzionale sabap-ve-met@pec.cultura.gov.it, indicando nell'oggetto il seguente testo: "Procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 3 incarichi di collaborazione – profilo professionale Architetto ai sensi dell'art.7, comma 6 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii".
2. Non saranno ammesse domande pervenute con altre modalità.
3. La domande di partecipazione alla procedura comparativa dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 27 ottobre 2022**.
4. Si precisa che tutta la documentazione deve essere trasmessa in un unico file in formato .pdf a pena di esclusione.
5. La domanda, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta mediante firma digitale ovvero tramite firma autografa, scansionata ed accompagnata dalla scansione di un documento di identità in corso di validità. Oltre al **documento d'identità**, il candidato dovrà allegare alla domanda il proprio **curriculum vitae** datato, sottoscritto e autocertificato ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, con esplicita dichiarazione di consenso al trattamento



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003 e del GDPR 679/2016, con l'indicazione dei titoli di studio conseguiti e delle esperienze professionali maturate ritenute rilevanti ai fini della procedura;

6. Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata. In ogni caso farà fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ufficio.

7. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

8. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da errato indirizzo PEC da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5

(Esclusione dalla procedura)

1. Non saranno prese in considerazione e comporteranno, pertanto, l'esclusione dalla procedura, senza alcun onere di comunicazione da parte dell'Ufficio:

- a) le domande dei candidati privi dei requisiti di cui all'articolo 3;
- b) le domande inviate oltre il termine stabilito all'articolo 4;
- c) le domande prive della documentazione richiesta all'articolo 4;
- d) le domande presentate in modalità diversa da quella prevista nel presente Avviso.

Art. 6

(Procedura valutativa)

1. La Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, scaduti i termini per la presentazione della domanda, provvede a verificare che le domande siano pervenute entro i termini e con le modalità stabilite all'art. 4 del presente Avviso.

2. La verifica dei requisiti e la valutazione delle candidature è effettuata da una apposita Commissione nominata dal Soprintendente della SABAP, composta da tre membri, un Presidente e due Componenti, coadiuvati da un Segretario che possono svolgere i propri lavori anche con modalità telematiche o informatiche tramite l'impiego di tecnologie che permettono la partecipazione e comunicazione a distanza.

3. La Commissione procede alla valutazione delle candidature per:

- valutazione dei titoli

4. La Commissione redige una graduatoria di merito contenente l'elenco dei nominativi dei candidati secondo l'ordine di merito.

5. Saranno dichiarati vincitori coloro i quali otterranno il punteggio più elevato. I vincitori saranno avvisati attraverso comunicazione PEC.

6. In caso di rinuncia e/o mancata presentazione della presa di servizio da parte di uno dei candidati vincitori si può procedere allo scorrimento dell'elenco di merito invitando il/i candidato/i collocato/i nella/e posizioni successiva/e secondo l'ordine di merito dell'elenco medesimo.

8. Nella graduatoria finale, qualora più candidati risultino in posizione di *ex aequo*, verrà data priorità al candidato più giovane di età.

9. Il Soprintendente della SABAP, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione degli atti di selezione e della graduatoria finale.



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

11. Il provvedimento contenente la “graduatoria finale” è pubblicato sul sito della Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, nella sezione del portale Amministrazione trasparente (<https://www.soprintendenzapdve.beniculturali.it/category/bandi/>) con valore di notifica a tutti gli effetti di legge. La medesima “graduatoria finale” avrà una durata di 24 mesi dalla data della pubblicazione.

12. La Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, per i vincitori, procede ad idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato in sede di partecipazione e nel *curriculum vitae* dei vincitori. Si applicano, ove ve ne siano i presupposti, le disposizioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

13. Il presente Avviso e la successiva selezione non impegnano in alcun modo la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso al conferimento degli incarichi e quest’ultima si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la selezione, tramite comunicazione sul sito istituzionale della SABAP senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

14. L’esito positivo della selezione e l’utile inserimento in graduatoria non generano in alcun modo obbligo di conferimento dell’incarico da parte del Ministero.

15. Il conferimento degli incarichi è subordinato all’esito dell’interpello per la verifica della presenza di professionalità interne all’Amministrazione, pubblicato con specifico avviso sul sito web della SABAP in data 20-10-2022.

Art. 7

(Durata dell’incarico)

1. L’incarico di collaborazione ha durata di due (2) mesi, a decorrere dalla firma del contratto, **dal 1 novembre 2022 e fino al 31 dicembre 2022**, prorogabile, previa comunicazione dell’Amministrazione, da inviarsi al professionista a mezzo PEC, al solo fine di completare gli obiettivi operativi del progetto di cui all’articolo 2 e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell’incarico.

2. L’incarico potrà cessare anticipatamente rispetto al termine contrattuale per gravi inadempienze del professionista. In detta ipotesi, la SABAP dovrà comunicare al collaboratore le relative motivazioni almeno 30 giorni prima del termine fissato per la cessazione anticipata. Il collaboratore ha facoltà di recedere dall’incarico con preavviso non inferiore a 30 giorni.

3. È previsto il recesso anticipato delle parti previa comunicazione da inviarsi almeno 30 giorni prima. È facoltà dell’Amministrazione recedere senza preavviso in caso di gravi inadempienze contrattuali.

4. Resta fermo che l’efficacia dei contratti di collaborazione è subordinata all’esito del controllo preventivo della Corte dei conti ai sensi dell’art. 3 della legge n. 20 del 1994 e ss. mm. ii.

Art. 8.

(Criteri di valutazione)

1. Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso) individuerà i soggetti a cui conferire l’incarico mediante procedura di selezione sulla base dei seguenti criteri:

- Titoli di studio: massimo 5 punti

- Esperienza professionale nell’ambito dei lavori pubblici, con particolare riguardo all’uso di strumenti di progettazione e direzione lavori: massimo 25 punti



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

- Attività di collaborazione con uffici e istituti del Ministero della Cultura in ruoli analoghi al profilo professionale ricercato, direttamente o per il tramite di società nelle quali il candidato presta o ha prestato servizio: massimo 10 punti

Art. 9

(Sede di svolgimento dell'incarico)

1. La sede di riferimento è la Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, sede di Venezia (Palazzo Soranzo Cappello, S. Croce 770, 30135 Venezia).

Art. 10

(Compenso)

1. Il compenso professionale è pari ad euro 2.666,66 / mese, onnicomprensivo al lordo degli oneri previdenziali ed accessori di legge, nonché l'IVA (se dovuti).
2. Sono a carico del collaboratore ogni copertura assicurativa. L'incarico rientra nell'area delle prestazioni autonome di cui al T.U. delle Imposte sui Redditi D.P.R. 917/86 e ss. mm. ii. e all'art. 2222 del Codice Civile.
3. Il compenso è erogato successivamente alla rendicontazione dell'attività svolta da parte del collaboratore in relazione all'attività svolta, previa verifica del Soprintendente o di altro funzionario da questi delegato, dietro presentazione di fattura da parte del professionista **che pertanto dovrà possedere la Partita IVA, al momento della stipulazione del contratto.** Non sono previsti rimborsi di spese a vario titolo né emolumenti accessori.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

1. Con riferimento alle disposizioni del D. Lgs.196/2003 e del GDPR 679/2016, i dati forniti dai candidati all'Amministrazione sono inseriti in un'apposita banca dati e trattati per tutti gli adempimenti previsti dalla procedura selettiva.
2. Gli stessi sono trattati nel rispetto delle disposizioni di legge su supporto magnetico e su supporto cartaceo da soggetti autorizzati all'assolvimento di tali compiti, identificati, resi edotti e responsabilizzati sui vincoli imposti dal citato decreto.
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento della procedura. L'invio della domanda di partecipazione costituisce esplicito consenso al trattamento dei dati personali.

Art. 12

(Responsabile del Procedimento)

1. Il Responsabile del procedimento (RUP) è il Soprintendente, dott. Fabrizio Magani, ex art. 5 e ss della L. n. 241/1990.

Art.13

(Disposizioni finali)

1. La partecipazione al presente avviso comporta l'accettazione integrale e incondizionata di tutto quanto in esso previsto.
2. Il presente avviso e i successivi atti sono pubblicati sul sito istituzionale SABAP



Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA E TREVISO

(<https://www.soprintendenzapdve.beniculturali.it/category/bandi/>)

3. È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di verificare quanto dichiarato dal candidato, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, si procederà all'annullamento d'ufficio dell'eventuale affidamento e alla segnalazione agli organi competenti per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa in materia.

4. Avverso i provvedimenti e gli atti relativi alla presente procedura è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, sede di Venezia, nel termine e con le modalità previste dalla legge.

IL SOPRINTENDENTE
Fabrizio Magani

[Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.]